

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA. SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA COLTURE ERBACEE Malattie fungine Frumento - Orzo n° 07 del 06.05.2025

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Alle Aziende che aderiscono al regime di <u>Difesa Integrata Volontaria</u> si ricorda che i trattamenti vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e le limitazioni d'uso delle Norme Tecniche per la Difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti come indicato dal <u>Disciplinare di Produzione Integrata 2025</u>, pubblicati sul sito dell'ERSA al seguente link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-lntegrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2025/fvg-difesa-2024/fvg-erbacee-2025/

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Una depressione interessa l'Italia e manterrà instabilità per gran parte della settimana sulla nostra regione.

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/

Le previsioni meteorologiche di OSMER ARPA FVG sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

FASE FENOLOGICA

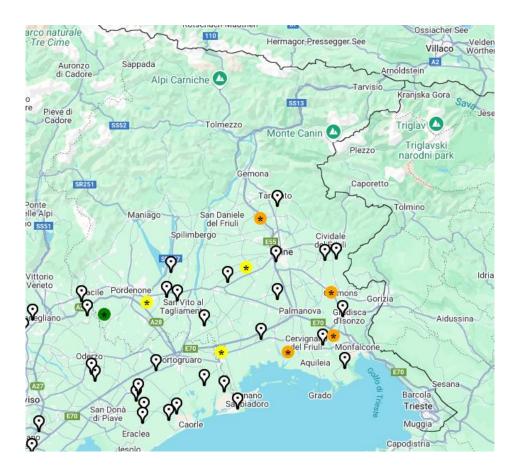
In questo periodo, sia l'orzo, sia il frumento si trovano nella fase di fine levata-spigatura (scala BBCH 47-59).

L'orzo a semina primaverile si trova attualmente nella fase di levata (scala BBCH 32-35).

FRUMENTO

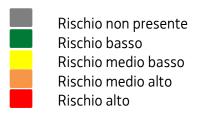
SITUAZIONE FITOSANITARIA

Sulla base degli **output del modello previsionale grano.net di Horta,** al momento il rischio di oidio e ruggine gialla rimane basso. Per quanto riguarda la septoriosi, il rischio è attualmente classificato da medio-basso a medio-alto, come si può rilevare dai punti di monitoraggio riportati nella seguente cartina:



Rischio attacchi septoriosi in Friuli Venezia Giulia (8 marker)

Legenda:



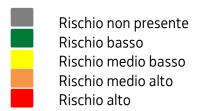
Per quanto riguarda la ruggine bruna, il rischio è attualmente da medio-basso a medio-alto come riportato di seguito:



Rischio attacchi ruggine bruna su frumento in Friuli Venezia Giulia (8 marker).

Fonte dei dati: HORTA - grano.net

Legenda:



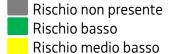
Secondo i dati del modello *grano.net* di Horta, attualmente il rischio infettivo di fusariosi della spiga varia da medio-alto ad alto a seconda degli areali, come riportato di seguito:



Rischio attacchi fusariosi della spiga su frumento in Friuli Venezia Giulia (8 marker).

Fonte dei dati: HORTA - grano.net

Legenda:



Rischio medio alto

Rischio alto

FOCUS FUSARIOSI DELLA SPIGA

La fusariosi della spiga è causata da un complesso di funghi appartenenti al genere *Fusarium* che colpisce le spighe del frumento, causando importanti cali produttivi nonché un abbassamento qualitativo della granella. Gli attacchi si verificano durante le fasi fenologiche della spigatura, antesi e maturazione del seme.

I sintomi sono rappresentati da spighe che appaiono disseccate (completamente o parzialmente) e semi striminziti di colore grigio-rosato. Infine, sulle glume del seme compaiono dei tipici cuscinetti di spore di colore aranciato.



Sintomi da fusariosi su spighe di frumento. Fonte: grano.net - Horta.

Le condizioni meteorologiche predisponenti la malattia sono rappresentate da:

- elevate temperature (la germinazione delle spore avviene con temperature di 10 18°C);
- elevata umidità ambientale e/o piogge frequenti.

I funghi del genere *Fusarium* sono responsabili della produzione di micotossine che possono contaminare la granella.

FITOFAGI

AFIDI DEI CEREALI

Attualmente si riscontrano alcuni attacchi di afidi. Le specie che vivono a spese del frumento sono quattro: Rhopalosiphum padi (e maidis), Schizaphis graminum, Sitobion avenae (e fragariae) e Metopolophium dirhodum. In particolare, le specie più problematiche in questo periodo sono rappresentate da Sitobin avenae e Rhopalosiphum padi che colonizzano sia le foglie sia le spighe. L'attacco di afidi comporta perdite quantitative e qualitative; la melata prodotta, oltre ad imbrattare la coltura, rappresenta il substrato ideale per lo sviluppano di fumaggini sulle cariossidi.

LEMA DEL FRUMENTO

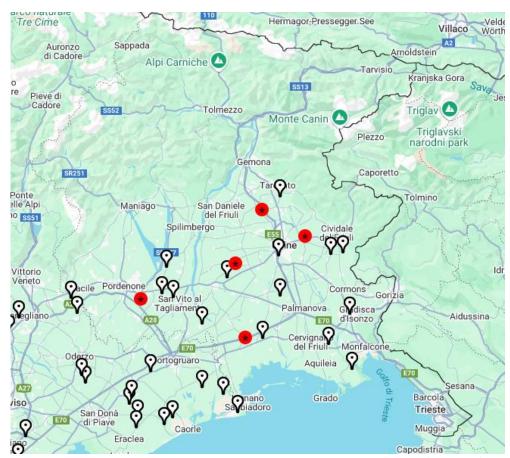
In questo periodo sono evidenti anche alcuni attacchi di *Lema melanopa*, un piccolo coleottero che attacca le foglie del frumento. Sia allo stadio di adulto, sia allo stadio larvale (le larve si presentano ricoperte da escrementi bruno-nerastri e mucillaginosi), erode la pagina superiore delle foglie, lasciando intatta la pagina inferiore. Il danno si manifesta come striature longitudinali che provocano il completo disseccamento della lamina.

Generalmente gli attacchi non raggiungono livelli di infestazione tali da giustificare trattamenti insetticida.

ORZO

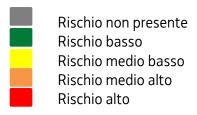
SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

Sulla base degli **output del modello previsionale** *orzo.net* **di Horta,** sia il rischio di elmintosporiosi, sia il rischio di rincosporiosi è considerato attualmente alto, come rilevabile dai punti di monitoraggio riportati in cartina.



Rischio attacchi elmintosporiosi e rincosporiosi in Friuli Venezia Giulia (5 marker)

Legenda:



FOCUS RINCOSPORIOSI DELL'ORZO

L'agente patogeno responsabile della rincosporiosi dell'orzo è rappresentato dal fungo *Rhynchosporium* secalis.

Lo sviluppo della malattia è condizionato da:

- temperature comprese tra 15 e 20°C;
- umidità relativa superiore al 90% per 12-18 ore.

Le condizioni appena descritte sono tipiche delle fasi fenologiche di levata e spigatura.

La malattia colpisce le foglie con caratteristiche tacche irregolari e allungate di colore giallo-nocciola con margini di colore bruno-scuro.



Sintomi da rincosporiosi su foglie di orzo. Fonte: orzo.net - Horta

Le piante gravemente colpite da rincosporiosi subiscono una perdita di peso di cariossidi fino a valori del 30-40%.

Il presente bollettino è indicativo della situazione fitosanitaria regionale, pertanto si raccomanda di monitorare attentamente i propri appezzamenti.

SI RACCOMANDA LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE <u>TUTTE</u> LE INDICAZIONI, COMPRESE LE PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI (DISTANZE DAI CORSI D'ACQUA, RISPETTO DEGL'INSETTI PRONUBI, TRATTARE IN ASSENZA DI VENTO, ECC.).

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento nonché capezzagne e/o scoline, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo. In questi giorni sono in fioritura diverse essenze, è iniziata anche la fioritura del tarassaco specie molto visitata dai pronubi e dalle api in particolare.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

L'ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione Telegram scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata e di produzione biologica per le colture di proprio interesse.

Per iscriversi al canale dedicato ai bollettini di difesa integrata delle colture erbacee cliccare al seguente link: https://t.me/ERSA colture erbacee IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sul sito di ERSA al link:

http://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/in-formazione/canali-telegram/

Per ulteriori informazioni:

ERSA Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica (sezione cerealicoltura):

Tel.: 0432-529245 - e-mail: <u>maurizio.martinuzzi@ersa.fvg.it</u>
Tel.: 0432-529255 - e-mail: <u>valentina.caron@ersa.fvg.it</u>